



Roma, 13 giugno 2026.

Migliaia di persone hanno attraversato oggi le strade di Roma, dal Colosseo a piazza Vittorio, prendendo parte al corteo contro l'ignobile proposta di legge sulla cosiddetta "remigrazione".

Come sempre la **CGIL e la Fisac sono state in prima linea** per riaffermare con forza la necessità di contrastare tutti i fascismi.

La manifestazione, sostenuta da realtà politiche, sindacali, associative e sociali, ha ribadito che i diritti di cittadinanza non possono essere messi in discussione né piegati a logiche discriminatorie. In piazza lavoratrici, lavoratori, giovani e famiglie hanno espresso preoccupazione per proposte che evocano scenari di esclusione e divisione, incompatibili con i principi costituzionali.

Per la Cgil la tutela dei diritti, del lavoro e della dignità delle persone deve restare al centro dell'azione politica e istituzionale. La risposta di oggi, partecipata e pacifica, rappresenta un segnale chiaro: **Roma è e continua a essere una città aperta, solidale e profondamente antifascista e antirazzista.**